



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACQUASIL 20/40 – codice PC002, PC003
ANTI-CORROSIVO ANTI-INCROSTANTE PER ACQUA SANITARIA

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: ACQUASIL 20/40

Codice commerciale: PC002 (bottiglia 1 Kg), PC003 (tanica 5 Kg)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso/i consigliati: Anti-incrostante, anti-corrosivo per acqua sanitaria con durezza da 5°f a 30°f e temperatura fino a 60 °C.

Usi professionali: Prodotti chimici per il trattamento delle acque.

Usi sconsigliati: Non utilizzare per scopi diversi da quelli consigliati. Non utilizzare spruzzando o nebulizzando il prodotto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Acqua Brevetti 95 s.r.l.

Via Molveno 8 – 35035 Mestrino (PD)

Tel.: 049.8974006

Fax: 049.8978649

www.acquabrevetti95.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: gbarbieri@acquabrevetti95.it

Prodotto da:

Acqua Brevetti 95 s.r.l.

Via Molveno 8 – 35035 Mestrino (PD)

Tel.: 049.8974006

Fax: 049.8978649

www.acquabrevetti95.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) – 02.66101029 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi delle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Natura dei rischi specifici attribuiti: Nessuno in particolare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli previsti: Nessun simbolo di pericolo previsto

Natura dei rischi specifici attribuiti: Il prodotto non presenta rischi specifici.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACQUASIL 20/40 – codice PC002, PC003
ANTI-CORROSIVO ANTI-INCROSTANTE PER ACQUA SANITARIA

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

Consigli di prudenza: S2: Tenere lontano dalla portata dei bambini. S3: Conservare in luogo fresco (+5 °C / + 35 °C); S61: Non disperdere nell'ambiente.

Prodotto destinato ad uso professionale. Ad uso esclusivo di personale qualificato. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali. Per qualsiasi informazione sul prodotto o in caso di dubbio contattare Acqua Brevetti 95 s.r.l. prima di utilizzare il prodotto.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non rientra nei criteri previsti dall'allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006 per la classificazione delle sostanze PBT o vPvB. Nessun ingrediente contenuto nel prodotto è PBT o vPvB.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente.

3.2 Miscele

Soluzione acquosa di polifosfati.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare l'infortunato dal luogo del contatto e far respirare aria fresca. Allentare gli indumenti aderenti quali cravatte, cinture, fasce, colletti. In caso di malessere consultare immediatamente un medico mostrandogli la scheda di sicurezza del prodotto. In caso di inalazione di prodotti di decomposizione in un incendio i sintomi possono essere ritardati. Se l'infortunato non è cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza e chiedere immediatamente assistenza medica. In ogni caso di esposizione tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Ingestione: risciacquare la bocca; non provocare il vomito se non espressamente indicato dal personale medico. Se si dovesse rendere necessario indurre il vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. In caso di malessere consultare immediatamente un medico mostrandogli la scheda di sicurezza del prodotto. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato non è cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza e chiedere immediatamente assistenza medica. Non sono noti effetti ritardati dopo l'esposizione.

Contatto con gli occhi: irrigare immediatamente con acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori ed inferiori. Verificare la presenza di lenti a contatto; se presenti rimuoverle. Continuare a sciacquare per ulteriori 10 minuti. In caso di malessere consultare immediatamente un medico mostrandogli la scheda di sicurezza del prodotto. Non sono noti effetti ritardati dopo l'esposizione.

Contatto con la pelle: togliere gli indumenti e lavare con acqua. In caso di irritazione o rossore consultare immediatamente un medico mostrandogli la scheda di sicurezza del prodotto. Lavare con acqua gli indumenti e le scarpe prima di riutilizzarli.

Protezione dei soccorritori: Non intraprendere alcuna azione che possa implicare qualsiasi rischio



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACQUASIL 20/40 – codice PC002, PC003
ANTI-CORROSIVO ANTI-INCROSTANTE PER ACQUA SANITARIA

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

personale o senza aver ricevuto l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per il soccorritore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: anche se il prodotto non è classificato irritante per le vie respiratorie, respirare il prodotto nebulizzato oppure aerosol (uso non previsto) potrebbe provocare irritazione o bruciore alla gola.

Ingestione: il prodotto tal quale può causare nausea, vomito ed irritazione del tratto digerente.

Contatto con gli occhi: non sono noti effetti avversi per contatto accidentale. Potrebbe provocare lacrimazione o rossore.

Contatto con la pelle: non irritante per contatto accidentale.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rivolgersi immediatamente ad un medico in caso di malessere o in caso di persistenza dei sintomi. In caso di inalazione di prodotti di decomposizione in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. Tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Conservare lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco. Quando il prodotto brucia produce ossidi di fosforo ed ossidi metallici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a baraccia, gambe, vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), maschera a sovrappressione con un facciale che ricopra tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotetto). Contenere e raccogliere l'acqua di spegnimento. Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACQUASIL 20/40 – codice PC002, PC003
ANTI-CORROSIVO ANTI-INCROSTANTE PER ACQUA SANITARIA

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Se si formano vapori, fumi o polveri adottare una protezione respiratoria. Eventualmente consultare un esperto. Non fumare. Rimuovere tutte le fonti di accensione. Predisporre un'adeguata ventilazione. Fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati alla SEZIONE 8.

Per chi interviene direttamente: Bloccare la perdita se non è pericoloso. Non manipolare i contenitori danneggiati o il materiale fuoriuscito senza prima aver indossato guanti ed indumenti protettivi. Predisporre un'adeguata ventilazione. Se si formano vapori, fumi o polveri adottare una protezione respiratoria. Rimuovere le fonti di accensione. Non fumare. Far allontanare le persone non equipaggiate. Consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde preatiche e nelle aree confinate. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Sciacquare la zona contaminata con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del prodotto recuperato, dei contenitori, del materiale contaminato va effettuato seguendo le indicazioni riportate nella SEZIONE 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali altre informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle SEZIONI 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Il personale autorizzato alla manipolazione delle sostanze chimiche deve essere stato preventivamente istruito relativamente ai rischi specifici ed alle misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate. In particolare il personale deve essere adeguatamente informato sulle procedure per affrontare le emergenze, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n.81 del 09/04/2008. E' necessario predisporre le misure di primo soccorso quali docce e lavaocchi. Devono essere adottati opportuni sistemi per evitare le dispersioni del prodotto e mantenerlo separato da altre sostanze. Osservare in ogni caso le norme di buona prassi igienica personale e ambientale.

Eventuali sversamenti del prodotto sul pavimento possono renderlo scivoloso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'utilizzo del prodotto. Lavarsi mani, avambracci e viso dopo l'utilizzo del prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere a zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in contenitori chiusi ed etichettati, in luogo fresco e asciutto a temperatura ambiente. Proteggere dal gelo. Mantenere a temperature comprese tra + 5°C e + 35°C.

Materiali idonei per l'imballaggio: acciaio inox, acciaio al carbonio, alluminio, PVC, HDPE, LDPE, PP.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACQUASIL 20/40 – codice PC002, PC003

ANTI-CORROSIVO ANTI-INCROSTANTE PER ACQUA SANITARIA

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

Materiali non idonei per l'imballaggio: nessuno in particolare.

Tenere lontano da: agenti ossidanti, agenti riducenti, acidi ed alcali concentrati.

7.3 Usi finali specifici

Il prodotto deve essere utilizzato esclusivamente per il trattamento di acque di circuiti aperti. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati. Per qualsiasi informazione o in caso di dubbio contattare Acqua Brevetti 95 s.r.l. prima di utilizzare il prodotto.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non sono disponibili dati relativi al prodotto. Di seguito vengono elencati i dati relativi ai componenti del prodotto.

Limiti di esposizione sul luogo di lavoro:

Nessuno noto per gli ingredienti costituenti il prodotto.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: E' necessario valutare i rischi in tutte le fasi di utilizzo del prodotto (trasporto, manipolazione, uso e smaltimento) in ottemperanza al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato ed addestrato alle procedure operative. Riferirsi sempre alle norme di buona prassi igienica, ambientale ed operativa. L'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali. Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione dei prodotti sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare un'adeguata protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli e alle altre sezioni della presente scheda dei dati di sicurezza.

Misure di protezione individuale: Mettere a disposizione dei lavoratori tutti i dispositivi di protezione personale di seguito elencati. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio al proprio fornitore mostrandogli la presente scheda dei dati di sicurezza. I dispositivi di protezione personale adottati devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate:

Protezione per gli occhi/viso: Occhiali a maschera (EN 166).

Protezione della pelle (mani): Guanti in gomma, nitrile, lattice o PVC (EN 374).

Protezioni della pelle (corpo): Indumenti da lavoro (EN 144).

Protezione respiratoria: nessuno se non coinvolto in incendio.

Pericoli termici: Tenere lontano da fonti di innesco.

Controlli dell'esposizione ambientale: Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento. Vedi SEZIONI 6, 12 e 13. Riferirsi alla normativa



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACQUASIL 20/40 – codice PC002, PC003 ANTI-CORROSIVO ANTI-INCROSTANTE PER ACQUA SANITARIA

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010
vigente in materia di inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque (D.Lgs n. 152/2006).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido trasparente
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non determinata
pH	5.5-6.5
Punto di fusione/punto di congelamento	0 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100 °C
Punto di infiammabilità	Non determinato
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti superiore di esplosività	Non esplosivo
Tensione di vapore	0.02 kPa; 20 °C
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	1130 -1140 Kg/m ³
Solubilità	Acqua
Idrosolubilità	Completa
Coefficiente di ripartizione ottanolo / acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	>400 °C
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	1-10 mPa.s
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 0%

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa nelle condizioni di stoccaggio ed impiego previste.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed impiego previste.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACQUASIL 20/40 – codice PC002, PC003
ANTI-CORROSIVO ANTI-INCROSTANTE PER ACQUA SANITARIA

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nelle condizioni di stoccaggio ed impiego previste.

10.4 Condizioni da evitare

Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Conservare al riparo dal calore, fiamme libere, scintille. Il contatto prolungato con l'ossigeno può casuare la degradazione del prodotto con conseguente diminuzione dell'efficienza.

10.5 Materiali incompatibili

Acciaio zincato.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Quando il prodotto brucia produce ossidi di fosforo ed ossidi metallici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili dati relativi al prodotto. Di seguito vengono elencati i dati relativi ai componenti del prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

sodio esametafosfato

Tossicità acuta: DL50 orale ratto = 3053 mg/kg di massa corporea
DL50 cutaneo coniglio > 7940 mg/kg di massa corporea

Corrosione/irritazione della pelle: Non irritante (OECD 404).

Grave danno/irritazione degli occhi : Leggermente irritante (OECD 405).

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute: Non risultano evidenze di effetti sensibilizzanti.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non risultano evidenze di effetti mutageni.

Cancerogenicità : Non risultano evidenze di effetti cancerogeni.

Tossicità riproduttiva : Non risultano evidenze di effetti tossici per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Non risultano evidenze di tossicità per esposizione singola per organi bersaglio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Non risultano evidenze di tossicità per esposizioni ripetute per organi bersaglio.

Pericolo in caso di aspirazione: Non risultano evidenze di pericoli per aspirazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati relativi al prodotto. Di seguito vengono elencati i dati relativi ai componenti del prodotto.

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Sebbene il prodotto non sia classificato pericoloso per l'ambiente è necessario evitare di disperderlo nell'ambiente. Utilizzarlo in accordo alla Legislazione vigente e alle norme di buona prassi operativa. Il prodotto può



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACQUASIL 20/40 – codice PC002, PC003
ANTI-CORROSIVO ANTI-INCROSTANTE PER ACQUA SANITARIA

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

avere effetto avverso significativo, correlato ad un'eccessiva concentrazione nelle acque di scarico (eutrofizzazione dei corpi idrici). Rispettare i limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 per le acque di scarico: fosforo totale (come P) 10 mg/l (per acque superficiali e fognatura).

12.2 Persistenza e degradabilità

sodio esametafosfato

Rapidamente biodegradabile. Il prodotto viene rimosso dall'acqua attraverso i meccanismi biologici. I fosfati sono nutrienti per i batteri.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

sodio esametafosfato

Non bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

sodio esametafosfato

Il prodotto diffonde nell'acqua e può permeare nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna delle sostanze contenute nel prodotto rientra nei criteri previsti dall'allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006 per la classificazione delle sostanze PBT o vPvB. Nessun ingrediente PBT o vPvB è presente nel prodotto.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun ulteriore effetto noto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali. Non smaltire il prodotto assieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature pubbliche. Sebbene il prodotto non conferisca, di per sé, carattere di pericolosità ai rifiuti che lo contengono (Allegato III direttiva 2008/98/CE), la corretta classificazione del rifiuto (pericolosità, attribuzione del gruppo CER e del codice CER) dipende dall'uso che si è fatto del prodotto. Si rammenta, ad esempio, che le acque di caldaia possono contenere sostanze (metalli, etc.) tali da renderle un rifiuto pericoloso, indipendentemente dalla presenza del prodotto. Le seguenti indicazioni sullo smaltimento si riferiscono esclusivamente al prodotto originale e al contenitore originale. I rifiuti originati dall'utilizzo del prodotto devono essere classificati in funzione della loro specifica natura nel rispetto della normativa locale vigente. Eventualmente contattare uno smaltitore locale autorizzato.

Smaltimento del prodotto originale: codice CER 06 03 06 soluzioni saline contenenti fosfati e sali solidi collegati.

Smaltimento del contenitore originale: codice CER 15 01 02 Imballaggi in plastica.

Smaltimento di materiali contaminati dal prodotto originale: codice CER 15 02 03 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ACQUASIL 20/40 – codice PC002, PC003
ANTI-CORROSIVO ANTI-INCROSTANTE PER ACQUA SANITARIA

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

14.2 Norme di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3 classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 2602/2004 (Limiti di esposizione professionali). D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva 2006/8/CE). Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Regolamento (CE) n. 790/2009. D. Lgs. 152/2006. . D. Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE – valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1 Altre informazioni

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**ACQUASIL 20/40 – codice PC002, PC003
ANTI-CORROSIVO ANTI-INCROSTANTE PER ACQUA SANITARIA**

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

**L'ETICHETTA O LA SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO VA PRESENTATA
OGNI VOLTA CHE SI RICORRE ALLE CURE MEDICHE**

FINE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

QUESTA SCHEDA ANNULLA E SOSTITUISCE OGNI EDIZIONE PRECEDENTE